

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova V. Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA**  
**IL COMUNE**  
Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO  
dal 1 agosto a 31 dicembre 1894  
**LIRE 6.50**

Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## FARE E DISFARE È TUTTO UN LAVORARE

Dunque si conferma da più parti che l'on. Presidente del Consiglio presenterà un progetto sullo scrutinio di lista per Provincia non appena la Camera sarà convocata.

Primo effetto del progetto stesso qualora il Parlamento lo approvi, sarà quello di dare alla Camera attuale il ben servito, non potendosi ammettere che un corpo deliberante nominato con un sistema di elezione rimanga in carica mentre passa in vigore un sistema nuovo.

Si può quindi assicurare che col sorgere dell'anno nuovo si aprirà la campagna per le elezioni generali.

Ma non è questo, al momento, ciò che interessa di più, come pure non è il momento di parlare del nuovo progetto finché non sia conosciuto in tutti i suoi dettagli.

Quello che si può fin d'ora domandare a se stessi è se questo continuo passaggio da un metodo all'altro, in materia elettorale, possa giovare o no agli interessi particolari dello Stato, ma inoltre se sia giovevole all'educazione politica degli elettori e alla loro educazione morale.

Per dire la verità noi sospettiamo anche, da questa smania di cambiamenti, che l'Italia si trovi nelle condizioni di quell'ammalato che per cercar requie ai suoi dolori, si volta e rivolta continuamente sopra il suo letto.

La nuova generazione può già ricordarsi che appena formato il nuovo Regno il primo pensiero fu quello di allargare la libertà senza freno e senza discernimento, e tutti ne abbiamo fatto l'infelice esperienza.

Pei primi anni del nuovo regno d'Italia, finché il partito temperato tenne fra le sue mani la direzione degli affari, l'esercizio del diritto elettorale fu mantenuto quale si trapiantò dal vecchio Piemonte, vale a dire sul sistema del collegio uninominale. Venuta la Sinistra al potere nel 1876 uno dei capi principali del suo programma fu quello della riforma elettorale collo scrutinio di lista.

Depretis col suo apostolato di Stradella riassunto nelle parole a bandiere spiegate e a tamburo battente, fu il caldo sostenitore dello scrutinio di lista profetizzando tutti i beni presenti e futuri per la Nazione.

Abbiamo veduto che cosa ci abbia fruttato la profezia.

Circa un decennio più tardi l'ammalata sentì la necessità di rivoltarsi dall'altra parte, ed auspice il Nicotera la Camera italiana deliberò di ritornare allo scrutinio uninominale.

Fare e disfare è tutto un lavorare; ma nessuno può sostenere che quanto si è lavorato su questo terreno sia stato proficuo alla felicità del paese.

Tanto è vero che l'on. Crispi, della seconda maniera, intende proporre il ritorno al sistema dello scrutinio di lista coll'inasprimento di estenderlo per Provincia.

Noi non crediamo che neppure da questa riforma potrà scaturire l'Eldorado per l'Italia.

Questo dipende da ben altro che da un sistema più o meno largo nella scelta dei deputati.

Quello che decide nella delicata materia è ben altro, perchè abbiamo provato per dolorosa esperienza che nessuno dei sistemi va esente da difetti e da malanni, quando

i costumi politici non migliorano e quando l'autorità della legge non riprende il suo vigore.

Abbiamo veduto ingiustizie, errori e qualche cosa di peggio con tutti i sistemi.

Quello che preme non è che rialzare l'ideale della patria e reglare su quello la scelta de'suoi rappresentanti, all'infuori di ogni altra considerazione d'interesse personale o di partito.

## Notizie varie

(Servizio particolare del COMUNE)

### Giolitti in istato d'accusa

L'on. Cavallotti ha fatto sapere all'on. Bonghi che si associa pienamente al suo proposito di chiedere la messa in stato d'accusa degli on. Giolitti e Rosano per l'affare della sottrazione dei documenti di Tanlongo.

L'on. Cavallotti però non ammette che il processo si faccia dal Senato, ma dai magistrati ordinari.

Revisioni delle liste elettorali. — Non avendo diversi municipi fatto ancora nulla per la revisione delle liste elettorali, il ministero dell'interno manderà nuove istruzioni in proposito alle autorità competenti.

Il capitale della Banca Generale. — Le trattative tra la Banca Generale ed un gruppo di capitalisti italiani per la ricostituzione del capitale della Banca stessa non hanno fatto finora alcun passo. Tuttavia esse non sono abbandonate, nè si è perduta la speranza di venire ad una conclusione entro l'anno.

Ad ogni modo, anche se non si concluderà nulla, la Banca sarà in grado di pagare la 2.a rata del suo debito ai creditori, come ha già pagata la 1.a. A tal uopo la Banca Generale si è assicurata il ricorso di un altro Istituto bancario italiano.

I rapporti delle manovre. — Appena esaminati i rapporti sulle manovre di campagna, eseguitesi in tutta Italia, il ministro della guerra preparerà un movimento per collocare a riposo, o in posizione ausiliaria o in aspettativa quegli ufficiali superiori, che non manifestarono sufficienti attitudini nel comando. Nel movimento sarebbe compreso anche qualche generale.

Le riforme organiche. — Dagli studi, che si stanno facendo in tutti i ministeri per la preparazione di un programma di riforme organiche per tutti i rami dell'amministrazione, risulterebbe che la cifra delle economie stabilite nell'esposizione finanziaria dell'on. Sonnino difficilmente si potrà raggiungere per il primo anno.

Non si otterrebbero a quanto pare che dai 10 ai 12 milioni, mentre se ne erano calcolati più di 20.

Il pagamento delle cedole. — Non ha fondamento la notizia che, in seguito a numerose frodi avvenute a Trieste nel pagamento delle cedole del consolidato, il governo italiano voglia abrogare la disposizione con cui venne creato in quella città un ufficio di pagamento delle cedole. Il governo prenderà altre misure, quando avrà le prove ufficiali che delle cedole vennero esportate dall'Italia e Trieste.

## Da Bologna

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

### Un anniversario patriottico

Bologna 9 agosto (ritard.)

Ieri sotto i raggi dorati del sole d'agosto, che gettavano per le vie della città ondate di luce abbagliante e di torrido calore fu celebrata in Bologna la 46ª ricorrenza della cacciata degli austriaci; innumerevoli bandiere tricolori sventolavano dalle finestre, sulle torri secolari, e sugli storici baluardi della città e richiamavano alla memoria i tempi passati quando altre bandiere con altri colori penzolavano cupe dagli edifici dell'oppressa Bologna.

Ieri mattina numerose Società seguite da un'enorme fiamana di popolo, partivano dal Palazzo di Città, mentre la storica campana del Comune lanciava nell'atmosfera ardente suoni solenni; le musiche impiegavano le vie degli inni patriottici, di quelli inni i quali, negli anni orrendi del nostro servaggio, accompagnarono i nostri padri al supplizio, alla battaglia, alla prigionia.

Il corteo depose una corona d'alloro ai piedi del monumento del Re Galantuomo, quindi in Piazza 8 agosto circondò la statua di Ugo Bassi; il prof. Vitali pronunziò dinanzi alla

effigie del frate-eroe un caldo e patriottico discorso ricordando le vicende liete e tristi del 1848, rammentando il sangue sparso in quell'anno sui campi guerrieri di Piemonte e di Lombardia, sulle piazze ove l'austriaco rabbiosamente fucilava i nostri martiri, sulle barricate e nelle lotte accanite e feroci di casa in casa, di stanza in stanza, pugnando da leoni contro un esercito regolare, disciplinato, fornito abbondantemente di armi e di munizioni. Ed avanti alla folla muta l'oratore rievocò le leggendarie cinque giornate di Milano, le dieci di Brescia, e l'eroica ostinata difesa di Venezia; rievocò le lotte continue, cruentissime avvenute in ogni città d'Italia ove fierissimo era l'odio fra oppresso ed oppressore, ove esecrato era lo stendardo giallo e nero; rammentò l'8 agosto 1848 di Bologna, la resistenza dolorosa fatta per le vie della città, e finì plaudente all'Italia ora libera ed al vessillo che da tutti i balconi ora sfoggia giocando al sole i suoi tre superbi colori.

Acclamazioni entusiastiche accolsero questo discorso. Altre patriottiche parole disse il professore Filopanti, quindi il corteo andò alla Certosa a deporre ghirande sulla lapide che rammenta il luogo ove furono uccisi Ugo Bassi e Luigi di Savoia.

In ultimo le Associazioni, sempre al suono dei tradizionali inni guerrieri, rientrarono alle loro sedi. *Gilmo*

## NEUTRALITÀ DELL'ITALIA nella guerra tra la Cina e il Giappone

La Gazzetta Ufficiale di Iersera pubblica la seguente

NOTIFICAZIONE

« La guerra essendo scoppiata fra la Cina ed il Giappone, e l'Italia trovandosi in pace con entrambe quelle potenze, il governo del Re ed i cittadini del Regno hanno l'obbligo di scrupolosamente osservare i doveri della neutralità conformemente alle leggi in vigore ed ai principi generali del diritto delle genti. Coloro i quali violeranno questi doveri, non potranno invocare la protezione del governo e dei suoi agenti, ed incorreranno nelle pene comminate dalle leggi speciali e generali dello Stato. »

## Un dramma militare al Campo di Bracciano

Le vendette d'un soldato Due moribondi

Roma, 11

Al Campo di Bracciano, verso le 2 e mezza ant., il soldato Renaldo Pietro di Avellino, del 27.mo artiglieria, prese a schioppettare proditoriamente il caporale maggiore Sorice Saverio di Napoli, quindi rivolta l'arma contro se stesso tentò di suicidarsi.

Il primo ad accorgersi del dramma fu il caporale maggiore Violetti, il quale dormiva vicino all'attendamento. Uscendo gridare aiuto accorse. Arrivò quando il soldato Renaldo aveva sparato un colpo contro se. Il caporale maggiore corse immediatamente ad avvertire il colonnello, che si recò sul luogo con quasi tutta l'ufficialità, compreso un tenente dei carabinieri, ed un tenente medico. Questi dichiarò subito in istato gravissimo il Sorice. Una palla, dopo avergli attraversato il petto e la spalla, ledendo il polmone, forò il pugnolerico in senso longitudinale, nonché la tenda.

Il soldato Renaldo fu trovato in istato meno grave. Interrogato rispose con calma.

Il motivo sembra provenire da questioni di servizio, però ancora non si sa nulla di positivo. Entrambi vennero d'urgenza trasportati a Roma. Il caporale maggiore Sorice doveva essere congedato fra giorni. Il Renaldo aveva il fucile carico, con molte cartucce nel serbatoio, nonché una provvista di cartucce in tasca.

### La casuale del fatto

Roma, 11

Ecco nuovi particolari sulla tragedia al Campo di Bracciano. Si è trovata la casuale ed è la seguente. Il soldato Renaldo ieri si è recato dalla lavanderia a prendere i pantaloni e la giubba. Per isbaglio scambiò roba d'altri per la sua. L'equivoco venne interpretato male dai compagni che gliene fecero appunto. Egli giurò di vendicarsi. Il Sorice però sarebbe stato estraneo alle maldicenze.

I due feriti furono ricoverati all'Ospedale civile, ove si trovano in pericolo di vita.

Il comando del campo ha ordinato un'inchiesta.

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

### Inghilterra

Le manovre della flotta

Le manovre della flotta procedono regolarmente e senza notevoli incidenti.

Importante è stato il tentativo di sbarco da parte della squadra avversaria. Essa venne brillantemente respinta dalle navi della difesa e dalle torpediniere.

La squadra nazionale è ritornata a Portmuth, ove domani essa sarà passata in rivista dall'Imperatore di Germania e dal Principe di Galles.

Lunedì incomincerà il 2° periodo delle manovre navali.

La guerra in Corea

Sulla guerra chino-giapponese riceviamo da Londra:

Il Giappone esige che la Corea diventi uno stato assolutamente indipendente ed applichi le promesse riforme. Se la Cina non accetterà questo principio il Giappone continuerà la guerra.

Si ritiene essere prossima una battaglia decisiva tra cinesi e giapponesi.

I cinesi tengono già un'esercito di 50.000 uomini nella Corea, ma ben presto esso salirà ad 80.000. I giapponesi dispongono di circa 40.000 uomini, ma anche il corpo giapponese riceve continuamente rinforzi.

### Bulgaria

L'agitazione in Bulgaria

Abbiamo da Sofia:

Il principe Ferdinando è ritornato a Sofia. L'agitazione accenna a calmarsi. Alcune compagnie di truppe fatte venire qui per tema di disordini sono state rinviate ai rispettivi quartieri.

In tutta la Bulgaria e Rumelia si organizza già la lotta elettorale. Si prevede che non sarà vivissima. In previsione di tumulti e disordini si prenderanno delle misure militari.

### Germania

I progetti finanziari

Ci telegrafano da Berlino:

Il ministro delle finanze ha conferito ieri col conte Caprivi circa i progetti finanziari da presentarsi prossimamente al Reichstag.

I socialisti

I socialisti avrebbero abbandonata l'idea di fondare un nuovo grande giornale socialista a Berlino.

La nomina di Catalani

Il governo tedesco ha felicitato il governo italiano per la felice soluzione del conflitto colla Porta per la nomina del comm. Catalani ad ambasciatore d'Italia a Costantinopoli.

## Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 11. — La Corte d'Appello di Parigi decise di domandare, come corpo costituito, che si proceda contro l'*Intransigeant* per un articolo pubblicato ieri, ingiurioso per i magistrati che attualmente funzionano alla Corte d'Assise.

LONDRA, 11. — Il *Times* ha da Shanghai:

Il Tsunglyamen garantisce la sicurezza degli stranieri.

MADRID, 11. — È stato avvertito un movimento nelle vicinanze di Mazagan. Il governatore teme un'aggressione. La colonia europea reclama la presenza di navi da guerra.

VIENNA, 11. — Il principe di Bulgaria è partito per Sofia. L'ex-re Milano partirà domani per Niseh.

CHEFOU, 11. — La flotta giapponese attaccò la stazione di Wethairwa. Il tentativo andò fallito. I giapponesi preparano un nuovo attacco.

LIMA, 11. — Il governo è così composto: Caceres, presidente della repubblica, Chacacama presidente del consiglio e ministro dell'interno, Frigazzi degli esteri, Torrico della guerra, Carmona del commercio e Cazorlo della giustizia.

NEW YORK, 11. — In seguito a deviamiento, attribuito ai malfattori, un treno cadde dall'alto di un ponte presso Lincoln (Nebraska).

Vi sono dodici morti ed una quindicina di feriti.

## Cronaca dell'Anarchia

Amilcare Cipriani

Londra, 11

La notizia dell'imminente arrivo di Amilcare Cipriani in Inghilterra ha commosso la polizia della city.

Si dice che Cipriani verrà espulso dall'Inghilterra.

### Un triduo per Caserio!

Torino

L'Italia Reale di Torino annunzia che ieri alla parrocchia di San Donato di quella città fu chiuso un triduo, che alcuni operai promossero per la conversione di tanti travati, e in particolare per Sante Caserio, vittima dell'anarchismo.

### Gli anarchici milanesi

Milano, 11

Da vari giorni la nostra Questura ha preparato liste e documenti, che vennero rimessi alla Prefettura per la Commissione del domicilio coatto, che si è già costituita ed ha iniziati i suoi lavori.

Gli anarchici milanesi proposti pel domicilio coatto sono una quarantina: in gran parte si trovano nelle condizioni dell'art. 1 della legge (già condannati per eccitamento all'odio, ecc.), pochi i proposti come pericolosi e senza che abbiano subito una precedente condanna. Sono pure pochissimi gli anarchici proposti che abbiano subito condanne per reati comuni.

Fra gli altri proscritti vi sarebbero l'avvocato Gori, capo-lista, gli anarchici Locatelli, Crivelli Mandelli, Fraschini ed altri. Questi peraltro si sono già rifugiati all'estero.

La Commissione è composta dal procuratore del Re. cav. Bacchialoni, dal presidente del tribunale, cav. Faini, e dal prefetto Winspeare.

### Anarchici francesi in Russia

Colonia, 11

La *Kolnische Zeitung* ha da Pietroburgo: La polizia francese avvisò la polizia russa che da 15 giorni parecchi anarchici pericolosi lasciarono Parigi e si diressero in Russia. Agenti di polizia francesi furono inviati a Pietroburgo e soggiornarono nel parco Terhof il giorno del matrimonio della granduchessa Xenia.

### Il processo dei trenta

Parigi, 11

Le difese essendo state più brevi di quanto si credeva, alcune assollimento cortissime, si ritiene che il verdetto si avrà indubbiamente stanotte.

Al palazzo di giustizia si prevede che i giurati saranno severissimi.

Si procederà contro l'*Intransigeant* per l'articolo intitolato *Vomiti*

### Si tratterebbe di un attentato non d'una disgrazia

Londra, 11

Notizie da Pietroburgo recano che la disgrazia toccata il giorno delle loro nozze ai granduchi Michele e Xenia non sarebbe stata accidentale.

Dicesi che il ponte dove cadde la carrozza dei granduchi era stato tagliato.

La principessa Xenia si ruppe un braccio e il principe rimase ferito alla testa.

Il cocchiere si spacò il cranio e rimase morto sul colpo.

Ufficiosamente si nega l'attentato.

### Il figlio del diavolo arrestato

Novi-Ligure, 11

Ieri alla nostra Questura perveniva avviso da Torino essere colà trattenuto certo Poletti Luigi - detto il figlio del diavolo - espulso dalla Francia per motivi di ordine pubblico.

Costui, giovane di 26 anni, oltre all'essere un anarchico pericoloso, fu pure ultimamente dalle Assise di Alessandria condannato all'ergastolo, per avere il 26 giugno dell'anno scorso, ucciso con agguato e premeditazione il sig. Brenta Mansueti di qui.

Il Poletti, dopo l'effettivo assassinio che commosse tutta Novi, era riuscito a riparare in Francia, dove sarebbe rimasto impunito, se la nuova legge sugli anarchici non lo avesse cacciato in bocca al lupo.

Si rifarà il processo e ve ne terrà informati.

## CREDITO FONDIARIO

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il seguente decreto:

Considerato che la Società anonima sotto il titolo di *Istituto Italiano di Credito Fondiario* ha mancato all'obbligo della sottoscrizione e del versamento dell'ulteriore capitale, sino alla somma di L. 50 milioni nel termine di tre anni dalla data del decreto di concessione;

Sentito il parere del Consiglio di Stato; Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

ARTICOLO UNICO

È cessato il privilegio accordato alla Società anonima sotto il titolo di *Istituto Italiano di Credito Fondiario*, in esecuzione della legge 17 luglio 1890.

# IL RACCONTO DELLA DOMENICA

## Il segreto della moglie

Andrea di San Ginesio col viso scomposto, colla testa in fiamme, colla collera nello sguardo, squalciva fra le mani nervose una lettera. Era anonima e tracciata da mano femminile. Alcune gocce di sudore gli imperlavano la fronte spaziosa ed intelligente.

Soffriva crudelmente ed un fremito d'angoscia gli agitava l'alta persona. L'anonima scriveva: « Siete un citrullo o un miserabile? Non vi siete mai chiesto il perchè dell'assiduità, delle premure sfacciate, dell'attaccamento che esiste fra la dolce sposa ed il tenente Paolo Fortini? »

« Sarebbe ora che apriste gli occhi! A buon intenditor... con quel che segue. »

E lui, l'inaccorto, che non ci aveva mai pensato!

Si; aveva ragione l'anonima; egli era veramente un citrullo, miserabile no. Ormai era finita... Tardi, meglio che mai.

E il marito, per la prima volta, dacché aveva unito il suo destino a quello di Matilde, metteva in dubbio l'onestà della moglie.

I fatti erano tutti contro la duchessa e in favore dell'anonima. Era stata lei, che aveva introdotto ad un tratto quell'importuno ai balli, alle soirées date al loro palazzo.

Era lei che con mille pretesti, lo tratteneva la sera sino ad ora tarda, nella intimità del loro salottino. Era lei, che aveva accordata facoltà al tenente Paolo Fortini di presentarsi a palazzo anche nelle giornate ch'ella non dedicava alle visite.

Indubbiamente era stato ben imprudente a permettere tanta assiduità, tanta intimità a quell'ufficiale, che egli conosceva appena, e da così poco tempo.

Bisognava venire, ed al più presto, ad una spiegazione, ora che il dubbio era entrato e dilaniava la sua povera anima.

Da un uomo di buon senso però voleva, prima di interpellare la moglie, accertarsi dell'accusa e del sospetto.

Matilde veramente non usciva che di rado;... ma ciò non significa nulla, poichè essi avevano tutte le possibilità di vedersi al palazzo.

Avrebbe sorvegliato con occhi di Argo e accertatosi della verità, avrebbe indotto con mezzi da gentiluomo, senza suscitare scandali l'intruso a scendere sul terreno.

Si rinfrescò gli occhi e bevve avidamente. Aveva arsa la gola.

S'impose la calma, per essere più calmo alla lotta. Anzitutto era necessario saper rappresentare bene la sua parte - era indispensabile una certa diplomazia per la riuscita del suo piano - non lasciar trapelare nulla a nessuno. Gli bisognava un gran sangue freddo - una tattica da magistrato, ed una forza d'animo eccezionale. Era uomo e doveva esserlo tanto più in quella occasione in cui c'era di mezzo il suo onore e la felicità... distrutta.

Passò nello studio. Si assise allo scrittoio ingombro di carte - e suonò.

Compare il domestico.

— La signora duchessa è alzata?

— Ha ricevuto mezz'ora fa, nel suo boudoir il signor Paolo Fortini.

— Sempre lui - pensò - e portò la mano al cuore quasi per rattenere i battiti precipitati.

Una gioia selvaggia brillò nelle nere pupille del Duca di San Ginesio.

— Sta bene - riassettate subito lo studio, nel pomeriggio non voglio essere disturbato.

E si diresse con passo concitato - cautamente però - scivolando sulle guide dei corridoi - all'appartamento della consorte.

Matilde Valentini, duchessa di San Ginesio, era una soave figurina bionda - dagli occhi cerulei - dal viso alabastrino e dalle forme giunoniche.

Di carattere docile - di temperamento forse un po' freddo - come tutte le bionde - amava seriamente il suo Andrea, ch'ella aveva sposato per amore e del quale era idolatra.

Da tre mesi aveva perduto il padre - un padre amoroso che l'aveva viziata e accarezzata tanto.

Nelle sue ultime ore - aveva rivelato alla figlia un segreto - che era stato la sua croce - il suo rimorso nella vita.

Parecchi anni dopo ch'egli aveva dato la sua fede di sposa a quell'angelo di sua madre - egli aveva avuta una relazione colla vedova d'un suo compagno d'armi da lui conosciuta, ed amata molti anni prima ch'ella si maritasse. Per un futile motivo si erano lasciati e non si erano riveduti più che al letto di morte dell'amico.

Da questa illecita relazione era nato un figlio che, non avendo potuto egli riconoscere perchè ammogliato, aveva preso il cognome della vedova.

Restando nell'ombra aveva avuto cura di lui e l'aveva posto in collegio militare, dal quale era uscito col grado di sottotenente e destinato nel reggimento Foggia cavalleria,

allora di stanza nella città, ove si trovava maritata Matilde.

Aveva fatto adunque giurare alla figlia, che avrebbe avvicinato il fratello naturale e sarebbe stata per lui un'amorosa sorella, un'amica affezionata, ed una madre tenera.

— Il povero giovane sebbene un po' triste, anche per l'oscurità della sua nascita e lui, il povero padre - contento avrebbe raggiunto sua madre. Matilde rassicurò il genitore, che ella avrebbe scrupolosamente eseguite le sue ultime volontà - e il nobile soldato se l'era stretta al cuore passando tranquillo all'altra vita.

×

Era donna e mise in opera tutte le astuzie per farsi presentare a Paolo Fortini.

Minore di parecchi anni a lei, pensava, che il suo attaccamento pel giovane non avrebbe potuto impensierire il marito.

La duchessa per un certo ritegno non aveva creduto conveniente mettere a parte il marito del fallo di suo padre.

Gradatamente indusse l'ufficiale a frequentare il palazzo - l'invitò alle loro veglie - frequentò le loro soirées, e Paolo Fortini divenne l'intimo dei coniugi di San Ginesio cattivandosi, colla sua distinzione, col suo nobile e serio carattere la loro simpatia e la loro affezione.

La duchessa poi era per il giovane d'una bontà e d'una tenerezza che avrebbe reso arduo un essere meno delicato di Paolo Fortini.

Egli si era avvisto della preferenza spiccata della gentildonna; ma l'affezione ch'ella gli dimostrava era ben diversa da quella d'un amante. Ed egli accettava con riconoscenza, con gioia e corrispondeva con altrettante attenzioni, senza però venir meno alle regole dell'educazione e dell'onore.

×

Quella mattina era invitato a déjeuner al palazzo.

Terminato il "rapporto", aveva lasciato il quartiere, e temendo di giungere in ritardo, aveva noleggiata una vettura e si era fatto condurre al palazzo, dopo essersi recato alla sua abitazione per mutar d'abiti.

Teresina, la cameriera, l'aveva condotto dalla duchessa che l'attendeva nell'elegantissimo e ricco suo boudoir.

Ella gli tese l'aristocratica sua bianca manina e l'obbligò a sedersi sul divano vicino a lei, rimproverandolo dolcemente e volendo conoscere il motivo, il perchè, egli non si era più fatto veder da due giorni.

— Senza di voi - aggiunse colla sua voce dolce e melodiosa - ormai non si passano più bene le serate. Andrea sbadiglia, s'annoa e sono costretta proporgli di recarsi al Circolo, mentre preferirei tenermelo vicino. Che volete è tanto assuefatto ora alla vostra compagnia!

— Vi sono grato della prova d'amicizia che mi date, ma sarò costretto, mio malgrado, a diradar le visite.

— Non vi comprendo, Fortini - spiegatemi ve ne prego.

— L'affetto, l'amicizia che voi avete la bontà di prodigarmi, sono malamente interpretate. Si invidia la mia fortuna e sono stato minacciato qualora io non cessi di frequentare la vostra casa.

— Minacciato? E da chi?

— Da una donna ch'io amai e che ora non devo amar più.

— E strano - mormorò la duchessa. Io non avevo mai previsto ciò e m'avvedo che fra noi è necessaria ormai una spiegazione. Sappiate, Fortini, non è possibile il vostro allontanamento. Voi siete l'unico essere, dopo mio marito, ch'io amo e che vorrei vedere felice come meritato. Voi non siete un estraneo per me, ed amandovi, avendo cura di voi non faccio che adempiere ad un sacro giuramento, al quale - checchè avvenga - non verrò meno. Mi siete stato caldamente raccomandato da una persona cara ch'io ho recentemente perduta.

Forse il velo che copriva l'oscura sua nascita stava per sollevarsi. Il viso del bravo giovane era raggiante e la voce gli tremava leggermente.

— Ch'io mi sappia l'unico vostro dolore recente, è la morte del genitore. Proseguite, ve ne prego....

Quell'essere nobile che si è ricordato di me, povero e solo?...

— È un segreto che deve morir con noi... Era tuo padre!

E Paolo si precipitò nelle braccia che la duchessa gli tendeva.

— Nobile creatura, mormorò fra i singhiozzi, che Iddio possa renderti tutto il bene che mi hai fatto!

La serica portiera s'alzò ed il duca pallido era sulla soglia.

Aveva udite solo le ultime parole che aveva sorpresi abbracciati i due fratelli! Matilde, per l'emozione e l'inaspettata apparizione era caduta svenuta sul divano.

— Fra due ore ci rivedremo. A me l'offeso spetta la scelta del luogo e delle armi. Il tempo stringe; fra poco i miei padrini saranno dai vostri.

L'ufficiale non poteva senza il permesso della duchessa svelare il segreto.

— Sta bene, ma prima, in grazia, pensate che la duchessa è svenuta.

— Non ve ne preoccupate, la vostra amante sarà salva.

Paolo avrebbe voluto parlare, rimettere la partita d'onore allo indomani. Avrebbe voluto avere prima un colloquio colla sorella.

Andrea troncò le prime parole al giovane.

— Vigliacco! Avreste forse paura? E siete un difensore della patria! Povera Italia!...

Il nobile sangue dell'ufficiale onorato, si ribellò all'insulto.

— Fra due ore, e dispare.

Il duca affidò le consorte alle cure della cameriera ed uscì.

×

Quando sull'imbrunire Andrea di San Ginesio si presentò al palazzo era orribile a vedersi!

Passò dalla duchessa per assicurarsi della sua salute.

Il suo odio era violento, ma egli amava ancora quella donna.

— Paolo Fortini - ella chiese - ov'è Paolo Fortini?

— Potete far dire una messa in suffragio dell'anima sua. Ho rivendicato il mio onore.

Lo scontro era avvenuto alla sciabola e quella del duca aveva passato parte a parte l'ufficiale.

— Disgraziato - gemè la duchessa battendo l'aria colle braccia e cadendo riversa sul tappeto - Egli era mio fratello!

ELVIRA CALABRIA CARINI

## Cronaca del Regno

### FIRENZE

**Un cavallo infuriato che uccide due persone.** — Ieri sera poco prima delle 21 nel viale Principe Amedeo accadeva un orribile disgrazia.

Certo Giuseppe Bini proprietario di vetture, di circa 74 anni, si era recato a fare una passeggiata, dopo rimesso da una lunga malattia, con uno dei suoi calessi tirato da un focoso cavallo.

Dopo esser stato alle Cascine il Bini, percorrendo i viali ritornava a casa, quando, pare, colpito da repentino male abbandonò le redini e cadde dal seggiolino sulla predella del calesse.

Il cavallo, sentendosi libero, si imbezzirò e si mise a correre all'impazzata trascinando il veicolo fra gli alberi e il marciapiede del Viale, dal lato destro verso la piazza Beccaria.

Il calesse sbattuto contro gli alberi subì urti violentissimi, uno dei quali fece balzar fuori dal veicolo il Bini che andò a battere col capo sul marciapiede rimanendo all'istante cadavere.

Il cavallo, sempre più infuriato, essendo il calesse rimasto con una ruota attaccato ad un albero, fece tanta forza che riuscì a strappare i finimenti e a darsi nuovamente alla fuga.

Giunto sull'angolo di Via Alfieri investì una povera donna, certa Carolina Chelini, lavandaia di 60 anni, e la gittò a terra priva di sensi.

Raccolta e portata in un fiacre, morì prima di giungere allo Spedale.

Il furioso animale fu finalmente fermato da un soldato.

### TORINO

**L'assassino della sorella arrestato.** — Quel Rivara, pazzo, che pugnalò la sorella si è presentato stamani ad un albergo domandando una camicia e una rivoltella, venne arrestato e condotto al Manicomio. Si ha speranza che la sorella sopravviva alle numerose ferite.

**Operaio fulminato.** — Certo Cantamesa Luigi, operaio elettricista morì fulminato avendo per inavvertenza toccato una pila.

## Cronaca della Provincia

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

**Composimero, 11.** - Pozzo artesiano — Per cura dell'onor. Municipio fu costruito, propriamente nel centro di questo capoluogo, un pozzo artesiano.

Dopo un lungo e faticoso lavoro, finalmente in questi giorni abbiamo avuto la compiacenza di veder zampillare fresca e limpida la tanto sospirata acqua, che è veramente senza alcun difetto.

La profondità è di circa m. 70, e la quantità d'acqua che dà, per ogni ora, è di cinque ettolitri.

**Roncaietto, 11.** — Nelle ore pomeridiane dei giorni 15 e 16 corrente si daranno pubblici spettacoli, col seguente programma:

Giovedì 15: Musiche, concerti, ballo popolare, illuminazione, fuochi pirotecnici, spari.

Giorno 16: Musiche, ballo popolare, rompicollo, cuccagna, banchetto sociale, illuminazione, fuochi pirotecnici, spari, ascensione di palloni aereostatici. **Addio alla Sagra!**.....

A comodo degli accorrenti sarà attivato un servizio di trasporto da Legnaro e da Ponte S. Nicolò a Roncaietto e viceversa.

Per chi vuol divertirsi e obliare per un poco le noie della vita, l'annuncio è dato.

## CRONACA DELLA CITTÀ

### STELLE CADENTI

Il nostro egregio e carissimo amico, professore Luigi Borlinetto, ci scrive la seguente lettera, pregandoci di pubblicarla:

« L'idea delle fotografie delle stelle cadenti è mia, e la realizzai nella notte del 9 al 10 agosto 1892. Essa mi venne dopo la fotografia che io feci, nel 1889, dei fuochi d'artificio.

È un errore quello, di quasi tutti coloro che si occuparono di fotografia, credere che sia necessaria la così detta istantaneità nella riproduzione di certi fenomeni di breve durata.

Nella fotografia di una scappata di razzi volanti, di un getto di pastiglie luminose, lanciate da candeloni romani, in quella di stelle filanti è quasi impossibile che le traiettorie delle une e delle altre coincidano assieme.

Perciò, per ottenere nel primo caso una buona riproduzione fotografica, occorrono alcuni secondi e nel secondo caso delle ore intere.

Egregio amico, occludo alla presente due fotografie, l'una di fuochi d'artificio (1889), l'altra di stelle cadenti (1892). In questa si vedgono nettamente quattro traiettorie delle stesse assolutamente parallele.

La questione del parallelismo di dette traiettorie ha interessato in varie epoche i meteorologi.

Nell'anno scorso, attese le condizioni atmosferiche, non mi fu possibile ripetere lo esperimento.

Quest'anno, nella fiducia di migliori condizioni del cielo, avevo diviso di sacrificare a questo scopo delle lastre sensibili 40 c x 50 c, per ottenere dei risultati più interessanti.

Di questo mio progetto, del modo di compiere la fotografia e del perchè del medesimo, avevo informato, alcuni giorni sono, l'abate dott. Giovanni Bozzola, assistente onorario presso la Scuola di Fisica di questa R. Università e professore in questo Seminario.

Ai primi giorni della corrente settimana, il detto signor abate veniva a salutarmi e ad augurarmi un buon esito delle mie fotografie celesti, dicendomi, così vagamente, che avrebbe anch'egli, in piccolo, tentato qualche cosa di simile, recandosi sui monti. »

Fin qui il prof. Borlinetto; per conto nostro aggiungiamo che il *Corriere della Sera* del 10-11 agosto annuncia, in una corrispondenza da Padova, che il dott. Bozzola è partito per la cima del monte Grappa (m. 1779) affine di stabilire colà, durante le notti 8-9-10-11 corr., un posto di osservazione, da cui notare le stelle filanti e fotografare le loro proiezioni.

Speriamo che il buon tempo favorisca l'impresa, che noi diremo ispirata dal prof. Borlinetto, il quale, maestro a tanti in fatto di fotografia, è stato sempre male contraccambiato.

Questo per informazione al corrispondente del *Corriere della Sera*, ed a memoria dell'abate Bozzola, il quale non ha altro merito, come originalità di applicazione fotografica, che di avere usufruito delle istruzioni del prof. Borlinetto, il quale, in fatto di fotografia gode speciale rinomanza.

**L'on. Romanin Jacur in Sicilia?** — Qualche giornale della mattina annunciava come non improbabile che l'on. Romanin Jacur si rechi a Catania e nei paesi colpiti dal terremoto.

**Esami della milizia mobile e territoriale.** — Nei mesi di ottobre e novembre avranno luogo gli esami di idoneità all'avanzamento per gli ufficiali di complemento, della mobile e della territoriale.

**Richiamo sotto le armi.** — Vengono richiamati sotto le armi per l'istruzione di venticinque giorni i congedati, compresa la mobile, delle classi dal 59 al 64 di prima categoria appartenenti al 25 ed al 26 artiglieria da costa ascritti a 36 distretti fra i quali quelli di PADOVA, Udine e Venezia.

**La nuova leva.** — La nuova classe di leva verrebbe chiamata soltanto ai primi di settembre.

Il contingente sarà di 80,000 uomini.

**Bollettino Militare.** — Dal *Bollettino Militare* pubblicato ieri a cura del Ministero della guerra, rileviamo le seguenti disposizioni che riguardano il nostro presidio:

Gastaldello, capitano di stato maggiore della

divisione di Padova, fu trasferito all'istituto geografico; Resio, capitano nel 20° artiglieria fu trasferito alla scuola d'applicazione; Carozzi, capitano del 14° artiglieria fu trasferito al 20°.

**Congedamento.** — Il congedamento della classe venne rimandato al giorno 14 per la sola causa di ordine, cioè per effettuare in un sol giorno il congedamento.

La dichiarazione della società ferroviaria non è mai esistita.

Non è da credere che pel trasporto di qualche centinaio di soldati occorrono diversi giorni; questa la sarebbe grossa davvero.

Ieri venne disarmato il I. batt. 75° 76°, oggi il II. e domani il III., così il 14 avremo tutti i congedati pronti per la partenza.

**Camera del lavoro.** — La Camera del lavoro, nell'intento di rialzare le proprie sorti e camminare di pari passo colle altre, dopo di avere nominato un nuovo Comitato Esecutivo ed eletto a presidente il prof. Ugolino Ugolini, considera suo dovere l'organizzare nuove sezioni e riordinare quelle che per ragioni diverse non riuscirono a svilupparsi.

Per questo appunto, essa, ad onta dell'insuccesso dei primi tentativi, fa appello con apposita circolare alla solidarietà degli operai e conta nella loro cooperazione per la felice riuscita di questi disegni.

A tale scopo essa invita tutti gli aderenti alla importantissima adunanza che si terrà la sera di lunedì 13 agosto alle ore 9 21 (pom.) nel solito locale al Ponte del Carmine, per trattare della definitiva costituzione della sezione Agenti di Commercio.

**I tipografi di Milano a Venezia.** — Stamani alle 5.31 era di passaggio per la nostra stazione il treno proveniente da Milano, che trasportava a Venezia la Società tipografica dei *Lavoratori del libro*.

Sono cinquecento operai, ai quali Venezia ha preparato accoglienze liete e cortesi.

**I biglietti consorziali.** — Il cambio dei biglietti consorziali o già consorziali da L. 5 e 10 venne prorogato a tutto il settembre prossimo.

I detti biglietti, che non verranno presentati alle tesorerie provinciali o agli uffici postali per essere convertiti in altra valuta avanti il 1. ottobre 1894, saranno prescritti a favore dello Stato.

**L'agitazione dei Pretori.** — L'agitazione dei Pretori continua ed anzi si fa più viva. Quasi tutti aderirono alla circolare dei loro colleghi di Roma, risolutissimi di tentare ogni via legale per vedere ripartita la decisione della 4° sezione del Consiglio di Stato riguardante gli aggiunti giudiziari, e per ottenere altresì che la legge 30 marzo 1890 sia completamente applicata anche nella parte che li riguarda.

**Per gli alunni dei Convitti Nazionali.** — Nella prossima sessione autunnale avranno luogo gli esami per gli alunni dei Convitti Nazionali provvisti di posti gratuiti e semi-gratuiti che nello scrutinio finale non siano stati dichiarati idonei alla classe superiore in tutte le materie.

Essi dovranno in queste prove ottenere non meno di otto decimi.

**La prescrizione del reato di bigamia.** — Con recente sentenza pubblicata nella *Cassazione Unica* la Corte Suprema ha ritenuto che la prescrizione del reato di bigamia comincia a decorrere dal giorno in cui sia sciolto uno dei matrimoni o sia dichiarato nullo il secondo per bigamia, non dal giorno in cui si contrae questo secondo matrimonio.

**Pollo e polli....** — Giovanni Pollo di Legnaro fa il pollivendolo e fa all'amore, con sua buona grazia, ai polli altrui.

Tant'è vero tutto ciò, ch'egli aveva, su quel di Montà, istituita una società di pollicoltori allo scopo di mandare sul mercato i polli altrui, senza spesa alcuna.

Per cui il Pollo rubava polli a dritta e a manca, e i pollicoltori di Montà avevano mille e continui lagni.

Di questa pollidigrizia si occupò il maresciallo dei Carabinieri di Levante, acciò di tranquillare tutti i polli esistenti nella sua giurisdizione.

Pensava il degno funzionario essere ufficio, non ultimo, della polizia, fare una pulitura anche di quei ladroncoli, che infestano le campagne, portando la loro opera ladresca nei polli.

E scoperse infatti sulla piazza polli di Pollo, che vennero riconosciuti per polli altrui.

Per ciò Pollo fu arrestato con gran contento dei buoni pollicoltori di Montà, i quali veggono ora tranquilli tutti i loro poveri polli.

Ma gli arresti non si fermano qui — la pollicultura, oltre gli allevatori ufficiali, ha gli amatori per diletto, e tra questi ultimi altri alleati di Pollo.

Alla ricerca di questi pollisti vanno i Carabinieri di Levante, al maresciallo dei quali facciamo vive congratulazioni.  
Benissimo!

**Esami per gli elettori.**  
Il Procuratore del Re ha diramato una circolare ai Pretori del circondario colla quale richiama il nuovo testo dell'art. 19 della legge elettorale politica, secondo il quale un certificato analogo al certificato scolastico di proscioglimento all'obbligo dell'istruzione primaria valevole per la iscrizione nelle liste, può essere domandato ed ottenuto da chi, non avendo compiuto nelle scuole comunali il corso elementare obbligatorio, si assoggetta ad un esperimento, nelle forme prescritte dalle leggi e dai regolamenti scolastici, innanzi al Pretore del mandamento assistito da un maestro elementare.

Il magistrato raccomanda che gli esperimenti vengano fatti con sollecitudine e nei termini che verranno indicati dall'autorità comunale, giusta la legge.

**L'industria piccina.**  
Romeo C. promette bene: toglietevi i suoi 1200 lire, invita l'amico Antonio S. a seguirlo e parte.

Parte ma non a piedi: acquista per lui e per il compagno due biciclette e via tutti e due per Vicenza, Verona ed altri siti.

Spendi qua, allarga di là i cordoni della borsa, fatto è che le 1200 lire diminuiranno, quando i due compagni pensarono di separarsi. Antonio S. rifà la sua via, torna a Padova, va alla Questura e confessa il tutto.

Dov'è l'altro ragazzino?  
Non lo sa dire.

In compenso però al delegato Ferrazzi consegna due armi acquistate lungo il percorso: un revolver pagato cinquanta lire - che può valerne venti - e un lungo coltello a mola.

Il perché di quelle armi?  
Mania di spendere il denaro.  
Oh! ragazzi furfantelli!

**La sagra di Limena.**  
Il giorno 15 avrà luogo a Limena la solita sagra annuale.

Quel Municipio ha preparato per questa ricorrenza molti divertimenti.

Vi saranno fuochi d'artificio - cuccagne - regate - tombola ecc. ecc. La concorrenza dei padovani sarà certamente grande.

Sul cadere del sole, una corsa fino a Limena non fa male, specialmente se si conoscono le qualità del vino di quei luoghi.

**Una disgrazia.**

Alle ore 16 di ieri, mentre in via S. Croce si scaricava una botte d'olio, improvvisamente il trave, che doveva servire per lo scarico, si spezzò.

Un povero uomo, certo Migliori Francesco, anni 45, comandato a quel lavoro, venne dal peso della botte gettato a terra, riportando al trave una forte ammaccatura alla gamba destra.

Mediante una carrozza fu condotto alla propria abitazione.

Il poveretto ne avrà per un bel pezzo.

**Questione a Megliadino S. Vitale.**

Verso le 8 dell'altro ieri, per futili motivi, due donne vennero a parole fra di loro. Da queste, passarono presto ai fatti, ed una delle due riportò alcune gravi morsicature alla regione mascellare sinistra, guaribili in giorni 15, colla solita riserva.

**Funerali.**

Domani alle ore 9 1/2 avranno luogo i funerali del defunto Magna Angelo, veterano del '48-49, morto ieri al nostro ospedale.

Sarà accompagnato dalla Banda Cittadina, gentilmente concessa dal nostro Municipio. La salma partirà dall'ospedale.

**La pioggia.**

La desiderata, vero ristoro ai raccolti, che già cominciavano a risentirsi degli effetti dell'aridità, cadde su tutta la campagna in abbondanza.

**« Il Lido. »**

Ecco il sommario del numero d'oggi della rivista Moderna *Il Lido*, diretta dall'egregio amico Ernesto Pietriboni:

*I lavoratori del libro*, di E. Pietriboni.  
*Impressioni riminesi*, di XXX.  
*La Musica*, di Virginia Olper Monis.  
*Vicino a te*, di Pio...  
*Per una civetta* (novella), di E. Pietriboni.  
*Certa gente*, di V. Marano Astanasio.  
*Intermezzi*, di Ernesto Spencer.  
*Per l'aria*, di Angelina De Leva. off.  
*La parola del dottore*, di O. Pin.  
*I teatri e simili*, di M.  
*Libri, riviste e giornali*, di Il Rivistaio.

**Spettacoli del giorno.**

Splendido successo ieri sera ebbe la compagnia Romana-Milanesa alla Birreria « Stati Uniti ».

Questa sera variato programma.

Anche alla *Rotonda* pubblico numeroso. servizio inappuntabile.

## GRANDE SARTORIA della Ditta FUGAZZA & PITTERI

Via Servi 1074 - PADOVA - Via Servi 1074

La suddetta Ditta accorda prezzi veramente eccezionali

### PER FINE STAGIONE

*Stoffe, Taglio, Confezione e Prezzi da non temere concorrenza* 584

Questa sera altra novità per parte della signorina concertista, applauditissima sempre.

#### 75. Regg. Fanteria.

Programma per il concerto che avrà luogo questa sera (Domenica 12) in Piazza V. E. dalle 20 alle 21 1/2.

Marchia *Thro di combattimento* - Sotralm  
Sinfonia *La Zingara* - Balfe  
*Ernani* atto IV. - Verdi  
*Mazurka Sempre teo* - Burgio  
Preludio atto I. e finale 3. *Manon Lescaut*  
Valtzer *Souvenir* - A. O. Zanetti

#### R. LOTTO - Estrazioni del 11 agosto

Venezia. 18 = 69 = 32 = 46 = 85  
Bari. 49 = 8 = 72 = 11 = 50  
Firenze. 17 = 70 = 82 = 64 = 42  
Milano. 18 = 65 = 7 = 90 = 60  
Napoli. 29 = 56 = 50 = 28 = 67  
Palermo. 79 = 86 = 3 = 8 = 34  
Roma. 43 = 62 = 79 = 34 = 77  
Torino. 18 = 68 = 59 = 71 = 3

### Nostre informazioni

Da fonte autorevole si assicura che la nuova sessione legislativa verrà aperta non già verso la fine di novembre, come si era annunziato; ma verso i primi dello stesso mese.

L'on. Crispi intende anticipare la ripresa dei lavori, per potere prima della fine dell'anno completare la restaurazione finanziaria.

Data la mole del lavoro, che si sta preparando, 20 e 30 sedute della Camera sarebbero insufficienti.

Infatti si tratta di discutere un gran numero di progetti di grandissima importanza, tra i quali in prima linea quelli relativi alle riforme organiche, quindi alcuni nuovi progetti fiscali e da ultimo il progetto di riforma elettorale.

Tutto ciò senza contare i bilanci di previsione per l'esercizio 1895-96 e diversi progetti di variazione ai bilanci dell'esercizio corrente.

L'on. Barattieri ha informato il Governo Osman-Digma raduna truppe e viveri al di là del fiume Albara.

Esploratori spediti da Kassala riferiscono che per ora non si tratta di cosa seria, poichè le forze di Osman-Digma non sarebbero presentemente che di un migliaio di uomini.

Ad ogni modo le disposizioni prese dal governatore sono tali da potere per qualsiasi eventualità concentrare in pochi giorni a Kassala almeno tremila uomini.

Molto probabilmente la sede del comando militare delle truppe africane sarà trasportata da Keren ad Agordat.

Malgrado la smentita della *Riforma* la notizia che è già pronto un programma generale per la semplificazione degli uffici amministrativi è rigorosamente vera.

Anzi tutti i ministri sono stati invitati dal presidente del consiglio a presentare le loro rispettive proposte in un consiglio plenario di ministri, che si terrà verso i primi di settembre.

La semplificazione degli uffici è strettamente legata alle economie promesse dal governo; nessuna economia seria è ammissibile, se non si riformano gli organi e non si riducono le prefetture, le cassazioni, i tribunali le preture, le intendenze di finanza, le università, ecc.

### Nostri Dispacci PARTICOLARI

#### Amnistia pel XX Settembre

ROMA, 12, ore 7  
Sembra certo che, prima della fine dell'anno, e probabilmente in occasione della festa del 20 settembre, il governo proporrà al Re una parziale amnistia per i tribunali militari.

#### I danni nei campi di manovra

ROMA, 12, ore 9  
Il ministero della guerra ha invitato le autorità competenti a fare sollecitamente i rilievi dei danni cagionati alla proprietà privata dalle manovre di campagna, ed a spedire i relativi rapporti a Roma.

#### Servizi di tesoreria

ROMA, 12, ore 11  
Al ministero del Tesoro assicurano che l'onor. Sonnino è assolutamente contrario alla proposta di affidare alle banche d'emissione i servizi di tesoreria.

#### Le manovre navali inglesi

ROMA, 12, ore 11.25  
Il nostro addetto navale a Londra ha mandato al ministero della marina un importante rapporto sul primo periodo delle grandi manovre navali inglesi.

### R. OSSERVATORIO ASTRONOMICÓ DI PADOVA

13 Agosto 1894

#### A mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 4 s. 41  
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 17 s. 12  
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

11 Agosto	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	755.5	755.3	756.9
Termometro centigr.	+20.2	+23.7	+18.6
Tensione del vap. acq.	14.5	13.8	12.8
Umidità relativa	82	6	81
Direzione del vento	NNE	NW	NE
Velocità chil. orar. del vento	21	8	13
Stato del cielo	cop.	cop.	sereno

Dalle 9 del 11 alle 9 del 12:

Temperatura massima = + 24.3

» minima = + 16.0

#### Acqua caduta dal Cielo

dalle ore 9 alle 21 del 11 - m. 1.4

F. BELTRAME, Direttore

F. SACCHETTO, Proprietario

Leone Angeli, Gerente resp.

#### E aperta la vendita

DI 69,278

### OBBLIGAZIONI NUOVE

da Lire 10 caduna

### Prestito a Premi

GARANTITO DALLO STATO  
Vedi Avviso in quarta pagina

#### I COLLEZIONISTI

### FRANCOBOLLI

troveranno alla LIBRERIA MINOTTI  
Piazza Unità d'Italia  
un ricco assortimento  
di 10.000 Francobolli  
di tutte le specie

Buonissimi prezzi 106

### Bagni di Rimini

Vedi Avviso in IV pagina

### Educatario Femminile in Bassano (Veneto)

Vedi avviso in quarta pagina

Nella nostra tipografia, munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

## CASSA DI RISPARMIO IN PADOVA

Situazione al 31 Luglio 1894

### ATTIVO

Numerario in Cassa	L.	492,815	34
Conti correnti disponibili		314,921	09
Prestiti ai Comuni e Corpi Morali		2,235,867	98
Prestito al Governo per l'Università di Padova		171,209	15
Mutui Ipotecari a Privati		5,314,642	62
Buoni del Tesoro		2,220,000	—
Obbligaz. dello Stato e Provinc. a valore di listino 31 Dic. 1893		4,032,617	50
Obbligazioni di Credito Fondiario id. id. id.		2,305,054	—
Conto Cambiali		1,283,146	45
Prestiti sopra Effetti Pubblici		91,577	50
Debitori diversi		129,630	84
Depositi a cauzione		854,012	62
Depositi a custodia		2,393,066	76
Beni Rustici		400,825	—
Beni Urbani (Stabili nuova Sede)		80,000	—
Spese riduzione nuova Sede, d'ammortizzarsi		45,000	—
Mobili		13,848	34
<b>Somma l'ATTIVO L.</b>		<b>21,774,235</b>	<b>16</b>

Spese da liquidarsi in fine dell'annua gestione:			
Spese Generali	L.	92,407.12	
Interessi Passivi		302,703.21	
			395,110.33
<b>SOMMA TOTALE L.</b>			<b>22,169,345.49</b>

### PASSIVO

Depositi di Risparmio sopra Libretti N. 7731	L.	16,639,881	73
Depositi infruttiferi		17,276	88
Creditori diversi		60,188	90
Restituzioni d'anticipazioni		2,293	58
Depositi per cauzione		854,012	62
Depositi per custodia		2,393,066	76
Fondo Pensioni		66,481	46
Patrimonio dell'Istituto		1,481,303	40
Fondo di Riserva		40,000	—
Riserva per oscillazione valori		130,563	67
Fondo di Beneficenza		4,812	76
<b>Somma il PASSIVO L.</b>		<b>21,689,881</b>	<b>76</b>

Rendita da liquidarsi in fine dell'annua gestione » 479,463.73

**SOMMA TOTALE L. 22,169,345.49**

#### Movimento dei Depositi durante il mese

Libretti { Accesi N. 423 Depositi N. 760 per L. 1,017,244.53  
Estinti » 105 Rimborsi N. 1039 per » 948,640.70

Padova, 10 Agosto 1894.

Il Consigliere di turno  
ROMANIN ANDRIOTTI cav. ALESSANDRO

Il Ragioniere Capo  
CARLO DE LUCA

## BANCO A. BASEVI LEVICO - VETRIOLO

PADOVA

Piazza dei Frulli - Primo Piano

### VENDE

N. 1 Obbligazione La Masa L. 6.—  
» 10 idem » 5.95  
» 25 idem » 5.90  
» 50 idem » 5.80  
» 100 idem » 5.75

Prossime estrazioni al 1. SETTEMBRE 1894 con premio di L. Ventimila; 1. GENNAIO 1895 con premio di L. Duecentomila.  
Rimborso L. 10 per Obbligazione. 586

### D'AFFITTARSI

a poca distanza da Bressano parte di una Villa, che forma Casa da sé, ammobigliata con Giardino.  
Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Veneziani e C.

Piazza Cavour N. 1106 617

### A. Priuli e C.

VIA S. CARLO

Padova Casa fondata nel 1815 Diploma d'onore New-York

Magazzino Musica - Corde e Strumenti musicali

Specialità Mandolini per fessissimi robusti ed eleganti sole 25 Lire

CETRA-ARPA

sole 30 lire - impararsi in un'ora - effetto stupendo

Fabbricazioni, riparazioni, cambi, noleggi, lezioni.

RICHISSIMO ASSORTIMENTO CORDE ARMONICHE

MUSICA

Ediz. Nazionali ed Estere SI RICEVONO COMMISSIONI per tutti i paesi



Cataloghi gratis a richiesta. 397

### DA VENDERE le Case in Padova

Via Accademia N. 866  
Via Falconi N. 1314 - 1315

entrambe bene affittate

Rivolgersi alla Banca Coop. Popolare 620

### Ospitale Civile di Padova

### AVVISO

Il Riparto Idroterapico ad uso dei soli esterni è aperto per tutto l'anno:

a) dal 1. giugno al 31 agosto dalle ore 6 antim. alle ore 6 pomer.

b) dal 1. novembre al 31 marzo dalle ore 8 antim. alle ore 3 pomer.

c) nei mesi di aprile, maggio, settembre ed ottobre dalle ore 6 antim. alle ore 4 pom.; e ciò nei giorni feriali;

d) nei giorni festivi dalle ore 6 antim. alle ore 3 pomer. poi mesi da 1. maggio a tutto ottobre, e dalle ore 8 antim. alle 2 pom. da 1. novembre a 30 aprile.

#### Tariffa

Per una doccia in genere L. 0.75

Per un bagno d'immersione semplice o solforato » 1.—

Per un bagno semplice o solforato con doccia » 1.50

Per un semicupio » 0.50

#### ABBONAMENTI

Per N. 15 doccie L. 8.—

» 15 bagni d'immersione semplici o solforati » 10.—

» 15 bagni semplici o solforati con doccia » 15.—

Per tutti i bagni medicati, le sostanze medicamentose devono essere pagate a parte — si eccettua lo Zolfo per i bagni solforati.

7 giugno 1894.

IL PRESIDENTE M. MANFREDINI

### Salsomaggiore

Vedi Avviso IV. pagina

Scuola Industriale di Vicenza Vedi IV. pagina

# ANTICANIZIE MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento necessario, e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente

Costa L. 4 la bottiglia

Si vende presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri

Deposito principale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 80 445

# ANTICANIZIE MIGONE



È APERTA LA VENDITA

DI

69278

# OBBLIGAZIONI NUOVE

da Lire 10 cadauna

# DEL PRESTITO A PREMI

garantito dallo Stato

e amministrato dalla Banca d'Italia

in conformità del R. Decreto 1. luglio 1889 trascritto integralmente su ciascuna Obbligazione. Tutte le Obbligazioni che compongono questo Prestito devono venire estratte con vincita di L. 300.000 - 200.000 - 50.000 - 30.000 - 20.000 ecc., oppure col rimborso del capitale in L. 10 cadauna.

Nel corrente anno avrà luogo una sola estrazione

al 1. Settembre

e verranno estratte 9133 Obbligazioni. — A tutto il 30 novembre 1898 avranno luogo quattordici estrazioni e verranno estratte 69278 Obbligazioni con vincite da L. 300.000 — 200.000 — 50.000 — 20.000 ecc.

Le estrazioni avranno luogo in ROMA presso il Ministero della Finanze per cura della Banca d'Italia e coll'assistenza dei funzionari delegati dal R. Governo.

La Banca d'Italia è incaricata di pagare in contanti tutte le Obbligazioni estratte.

Il prezzo di ciascuna Obbligazione definitiva munita del riscontro governativo è fissato in

LIRE 9.75 LIRE

In pagamento verranno accettati i coupon Rendita Italiana 3 e 5 per cento, scadenza 1. ottobre 1894 e 1. gennaio 1895 colla semplice ritenuta del 13.20 per cento, senza tener conto dell'aumento di tassa decretato al 20 p. 0/0 e senza alcuna deduzione per sconto o provvigione.

La vendita verrà, senza altro avviso, chiusa alla vigilia dell'estrazione, e cioè il giorno 31 agosto corrente.

Per l'acquisto di Obbligazioni rivolgersi esclusivamente alla Banca di Emissioni Fratelli CASARETO di F.co. - Via Carlo Felice, 10 - Genova - (fondata nel 1868). 599

## Malattie segrete

CAPSULE DI SANTAL-SALOIE DI E. EMERY

Farmacista di I. Classe, 19, Rue Pavée, Parigi



Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Guardarsi dalle contraffazioni. Prezzo L. 4.50 il flacone. Deposito per l'Italia S. NEGRI e C., Venezia. Vendita presso CARLO BODE, Via delle Murate, Palazzo Sciarra, Roma. — A. MAN-

ZONI e C., Milano. — Trovasi in tutte le principali Farmacie del Regno. 385

## Scuola Industriale di Vicenza

Direttore Ing. cav. E. C. BOCCARDO

SCUOLA CONVITTO per preparazione di capi tecnici delle industrie meccaniche e macchinisti per la marina. — Avvia gli allievi più meritevoli a le Scuole superiori d'ingegneria meccanica

Retta annuale L. 700 — Iscrizioni aperte a tutto il 31 ottobre. — Apertura dei corsi il 1. novembre prossimo.

Volume dell'ordinamento, programmi e regolamento a disposizione dei richiedenti. 521

## Collegio Convitto Comunale ESTE

Scuole Ginnasiali e Tecniche pareggiate ed Elementari interne. Educazione paterna, Età minima per l'accettazione anni sei.

Permanenza in Convitto undici mesi

Retta annua L. 500

Massima economia nelle spese accessorie. — Si accettano sempre allievi durante le vacanze autunnali.

553

IL RETTORE

## EDUCATORIO FEMMINILE in BASSANO (Veneto)

diretta dalla signora Giustina Zonta, premiata con 6 medaglie d'onore e vari diplomi. Sito ameno e saluberrimo. Tavola comune colle istitutrici. Educazione seria, pratica, rivolta ai veri bisogni della vita e al buon governo della famiglia. Lezioni di religione e di morale. Esami legali. Corso preparatorio e normale per le alunne che desiderano il diploma di maestra. Corso superiore di perfezionamento. Lingue straniere insegnate da persone legalmente abilitate. Pianoforte, disegno, lavori d'ogni specie con preferenza ai più utili, enziati per la tenuta delle aziende. Retta per l'anno scolastico Lire Quattrocento. Le convittrici possono restare nell'Educatario anche durante le brevi vacanze autunnali. 513

## ING. CAMMEO E MONTEFAMEGLIO

DIRETTORE CLETO BRENA

ATTREZZI e MACCHINE per l'AGRICOLTURA  
LOCOMOBILI e TREBBIATRICI a VAPORE ed a MANEGGIO per grandi e medi tenimenti  
TREBBIATRICI a MANO - Lunghezza battitore cent. 45 - L. 220  
TREBBIATRICI a VAPORE per SEMENTI FORAGGIERE  
COMPRESSORI da FIENO - VENTILATORI per CEREALI  
CERNITORI e SVECCIATORI PERFEZIONATI  
SGRANATOI con SFOGLIATRICE a VAPORE per GRANOTURCO  
SGRANATOI a BRACCIO = TRINCIAFORAGGI = FRANGIABIDE  
ARATRO BREVETTATO «ITALIA»  
ERPICI - ESTIRPATORI - SEMINATRICI - ecc. ecc.  
PICCOLE FERROVIE PORTATILI per movimenti di terra e trasporti delle derrate 416

## SAPONI LIQUIDI PER TOILET

**MOUILLA**  
LIQUED TOILET SOAP  
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

**Delicately Perfumed**

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR  
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS DCONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS

Unsurpassed for the complexion

## INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.R DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6d. and 2 s. 6d. bottle

Wholesale of Proprietors

**The Mouilla Liquid Soap Company Ltd**

6 Adam Street, Strand, London, W. C. 33

## Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendela e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue

394

## SALSOMAGGIORE

### RR. BAGNI SALSO - JODO - BROMICI

Ferrovia Piacenza-Parma — Stazione: Borgo S. Donnino

Tramway a vapore: Borgo S. Donnino-Salsomaggiore

15 Medaglie — Medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi 1889 — Gran Diploma d'onore alla Esposizione di Monaco 1893

Due grandi Stabilimenti aperti dal 1. Maggio al 31 Ottobre, di recente ampliati con nuove sale d'inalazione, doccie, fanghi, massaggio.

Unici in Europa per la ricchezza di Joduri e Bromuri, e grande efficacia quindi nelle Scrofole, Artriti, Pariostiti, Tumori articolari, Amenoree, Leucoree, Sifilidi, Nefriti, Tumori d'ovaia e d'utero, Sterilità.

Dal 15 maggio al 15 ottobre, Cura inalatoria dell'Acqua Madre polverizzata: specialità delle RR. Saline di Salsomaggiore, raccomandata per la cura degli organi respiratori.

Due Medici per tutta la stagione. — Acqua potabile. — La cura è più comoda e indicata nei mesi meno caldi. 568

## USATE L'ACQUA MINERALE

della Fonte Reale di Staro

raccomandata dalle Autorità mediche come la più

### GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA

Piacevolissima al vino ed al tamarindo, vi ne tollerata dalle persone più delicate.

Unica e più economica per cura a domicilio

### V. RONCONI farmacista Valli dei Signori

Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO

DEPOSITO GENERALE

presso la Farmacia E. F. BAREGGI Padova 409

## PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

- 1. PRATI — Psiche
- 2. GARBIERI — Aritmetica pratica Elementi di geometria
- 3. SELVATICO — Guida di Padova
- 4. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano
- 5. JERANTI — La Monaca assasina (Romanzo)
- 6. PASSARIN. — Un'Oasi della Vita Romanzo.

Abbonamento al COMUNE  
GIORNALE DI PADOVA  
il più diffuso della Città e Provincia  
Lire 16 annue  
franco a domicilio

# BAGNI DI RIMINI

marittimi idroterapici premiati con Medaglia d'Argento all'Esposizione Nazionale di Milano 1881 e con Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Bologna 1888.

Direttore igienico onorario Prof. Augusto Murri

« Rimini può vantare, senza superbia, di occupare il primato fra tutti i bagni marini d'Italia »

502

PAOLO MANTEGAZZA

Pei bagni marittimi, camerini comodissimi sul mare, oche economiche e casotti per famiglia sul lido.  
Pei bagni idroterapici, apparecchi completi e perfezionati per docciature, polverizzazioni, bagni a vapore, cure elettriche respirazione d'aria compressa e rarefatta. Tinozze per bagni semplici e medicati, Massaggio, Arenazioni. Assistenza sanitaria permanente.  
L'attuale grandioso Stabilimento fondato dal Municipio con un milione di spesa, sorge sulla spiaggia riminese, presenta un insieme delizioso e saluberrimo per l'aria purissima, il clima temperato, l'acqua limpida, l'arena morbida, il fondo sottile ed uguale, sicurissimo per i bagni anche di bambini.

È condotto dal Municipio-proprietario con ogni possibile cura per rendere utile, comodo e piacevole il soggiorno.

Caffè-Ristorante nel gran palazzo centrale, ristoranti e trattorie diverse sul Lido.

Appartamenti e camere ammobigliate nello Stabilimento Municipale, e nelle ville sparse nei viali e giardini. Affitti a mitissima prezzo anche in Città, in case private ed in alberghi.

Casino con sale di lettura, ballo, conversazione, accademie, teatro e giuoco.

Biglietti cumulativi per alloggio, vitto, bagni e cure, casino, tramway da L. 5 a L. 11 il giorno.

Divertimenti allo Stabilimento e rappresentazioni al Teatro Vittorio Emanuele e nell'Arena sul lido. Corse ippiche e velopedistiche nel grande ippodromo in Piazza d'Armi.

Servizio di Telegrafo, Posta e Tramway — Illuminazione a luce elettrica

Per alloggi, tariffe e informazioni dirigersi al Direttore dell'Esercizio Bagni presso il Municipio di Rimini